

RICEVUTO
16 DIC 2021

C.C. Muralto Democratica
C/o Monotti Bibiano
Via San Carlo 7A
6600 Muralto

Muralto, 15 dicembre 2021

POSTA A-PLUS

Lodevole
Municipio di Muralto
Via Municipio 3
6600 Muralto

INTERROGAZIONE - Pianificazione del comparto stazione Muralto.

Presentata da: Bresciani Cora, Brogginì Linda, Fransioli Monique, Magri Debora,
Braguglia Guglielmo, Magri Flavio, Monotti Bibiano, Varini Gian-Luigi

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli signori Municipali,

richiamati l'art. 62 della legge Organica Comunale e l'art. 12 del regolamento del Comune di Muralto con la presente presentiamo regolare

INTERROGAZIONE

motivata dalla necessità di maggior chiarezza e trasparenza nell'ambito dei fatti legati alla pianificazione del comparto stazione di Muralto.

Le testate giornalistiche, i mass media televisivi e radiofonici e le pagine informative di internet hanno presentato la decisione del Consiglio di Stato del 10 novembre 2021 (no. 5421) che accoglie integralmente i ricorsi presentati da tre cittadini rendendo, de facto, nulla la decisione del Consiglio Comunale del 12.10.2020.

La sentenza mette luce sul grande pasticcio generato dai vizi formali e dalla carenza informativa dei Messaggi Municipali. Un pasticcio che ha ricadute su tutta la regione del locarnese e che ha portato il Consiglio di Stato a decidere di stralciare i crediti da 15 milioni di franchi destinati alla creazione del nodo intermodale.

I media, così come la sentenza, mettono in risalto la decisione presa dal Municipio di Muralto il 14.09.2020 di ritirare il Messaggio Municipale no. 9/2019, senza indicare particolare motivazione, per poi riproporlo, con lo stesso numero e senza apportare modifiche, nella seduta straordinaria del 12 ottobre 2020.

Appare inequivocabilmente che in fretta e furia si è operato con l'obiettivo di far approvare il messaggio prima delle votazioni comunali! Un agire che mina palesemente il principio democratico sul quale si fonda il potere politico del nostro paese in quanto aveva come fine quello di ottenere la maggioranza dei consensi durante la seduta straordinaria del Consiglio Comunale.

Incomprensibile, all'opinione pubblica, è certo il fatto che i vizi formali sono stati attuati da chi ha comprovata e decennale esperienza di politica comunale e sottaciuti da chi riveste da lungo tempo una funzione amministrativa nel comune.

Mal si comprende il fatto che il Municipio non ha ascoltato le esigenze dei cittadini che appaiono compiutamente esposte negli scritti delle osservazioni presentate, nel rispetto dei dispositivi di legge, dopo la serata informativa organizzata per esporre la pianificazione del comparto stazione.

L'aver mancato l'ascolto e la ricerca di consenso è palesata non solo dalla sentenza, ma anche in maniera inequivocabile dalla riuscita del referendum dove le firme consegnate (561) rappresentano oltre la metà di chi normalmente si reca a votare a Muralto!

La chiara realtà dei fatti doveva indurre il Municipio di Muralto ad instaurare da subito un dialogo schietto e costruttivo per risolvere velocemente le criticità e i nodi del progetto. L'attendere il risultato della sentenza, oltre ad un inutile dispendio di soldi pubblici, ha evidenziato l'incapacità d'ascolto del Municipio mettendo al contempo, come si legge sui vari comunicati stampa, in seria difficoltà tutti i comuni del locarnese che si sono visti rinviare i crediti previsti dal Cantone! Questo senza considerare i disagi nel trasporto pubblico e il blocco per i prossimi anni dello sviluppo di un importante nodo intermodale per tutta la nostra regione.

Per tutti questi motivi si chiede:

1. Che il Municipio presenti un esposto di tutti i costi fino ad oggi sostenuti dal comune per la progettazione del comparto stazione avendo cura di evidenziarli per tipologia di attività, con il relativo riferimento di documento contabile e mettendo in risalto anche i costi di patrocinio;
2. Che il Municipio fornisca una giustificazione sugli errori evidenziati dalla sentenza del Consiglio di Stato del 10.11.2021 e più nello specifico:
 - a) le censure di natura formale legate alla partecipazione ai lavori consiliari di 5 neoconsiglieri in particolar modo i fatti che caratterizzano quella del sig. Martin Stoilkov;
 - b) la mancata oggettiva ed esauriente informazione sul tema posto in delibera (messaggi municipali carenti) e meglio spieghi il Municipio come mai ha volutamente tralasciato informazioni a lui note e che erano indubbiamente necessarie ai consiglieri per prendere una decisione sul merito dei messaggi municipali;
 - c) spieghi il Municipio perché ha sottoposto ai consiglieri comunali progetti e preventivi carenti limitando così de facto le possibilità del legislativo di esercitare compiutamente le sue competenze in tema di decisione riguardanti la realizzazione di opere pubbliche;
 - d) spieghi il Municipio perché ha optato per la richiesta dello stazionamento del credito di 4'740'000.— fr. da destinare alla costruzione grezza quando detto credito non riguarda de facto soltanto una costruzione grezza, ma piuttosto un'infrastruttura attrezzata. Indichi il Municipio, ai sensi degli esposti di sentenza, il motivo che l'ha portato a chiedere un credito di costruzione piuttosto che un credito di progettazione;
 - e) dica il Municipio i motivi che hanno portato a tralasciare nel Messaggio Municipale la presentazione della sopportabilità economica dell'investimento. Meglio detto si chiede come mai non è stata approfondita la sostenibilità di un investimento così importante per il comune di Muralto, come mai non si è provveduto all'aggiornamento del piano finanziario con la presentazione di più scenari;
 - f) precisi il Municipio quali oneri finanziari si attendeva dal credito chiesto e come pensava di sostenerli unicamente sulla base di ipotesi di affitto della struttura, tra l'altro ancora grezza;
 - g) dichiari il Municipio il motivo che ha portato il 14 settembre 2020 a ritirare il messaggio municipale 09/2109 per riproporlo, esattamente 30 giorni dopo, senza alcuna modifica né di contenuto né di numero.


3. Che il Municipio spieghi come ritiene sia avvenuto, in che misura e in quali tempi il coinvolgimento e la condivisione del progetto del comparto stazione, di proclamata importanza e dimensione, con gli enti proposti, la cittadinanza e nella fase di palese contrasto con il gruppo portavoce del referendum ampiamente riuscito;
4. Che il Municipio chiarisca come intende ora porre rimedio a questa imbarazzante situazione avendo cura di precisare non solo tempi e modalità, ma in particolare chi intende coinvolgere per avere sicura garanzia di riuscita sulla pianificazione del comparto stazione;
5. Che il Municipio chiarisca se intende formare un gruppo di lavoro specifico al quale possano aderire spontaneamente più attori sia di carica pubblica, che comuni cittadini o aventi interessi specifici nel comparto stazione;
6. Che il Municipio precisi se intende ancora proporre lo stesso progetto contestato da 561 voti, più della metà dei cittadini che si recano a votare a Muralto;

In attesa della risposta a quanto chiesto, gradita è l'occasione di porgere i nostri migliori saluti.

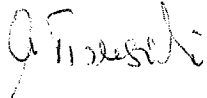
Bresciani Cora



Broggini Linda



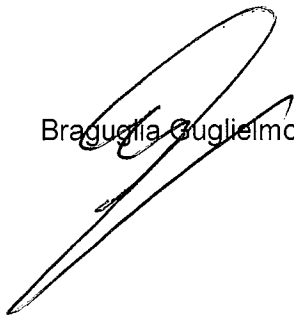
Fransioli Monique



Magri Barbara



Braguglia Guglielmo



Magri Flavio



Monotti Bibiano



Vanni Gian-Luigi

